CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE MODENA

Comunicato del 13 febbraio 2016

La situazione che si sta verificando in campagna è quella di un forte anticipo vegetativo con marcata disformità in considerazione delle varietà controllate.
Nei prossimi giorni sono attese precipitazioni diffuse e protratte con possibili abbassamenti termici.

DRUPACEE

- **SUSINO** europeo: gemme ferme- cino-giapponesi: da gemme ferme a inizio ingrossamento

Gli interventi sono consigliati a partire dalla fase di ingrossamento gemme
BATTERIOSI e CORINEO: nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura- ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.
FITOPLASMI: si ricorda che l'emissione anticipata di foglie e fiori è un sintomo della possibile presenza di fitoplasmi. In questi casi si consiglia l'estirpazione delle piante infette.

- **PESCO:** da gemma ferma a inizio rottura gemme

BOLLA: si consiglia di verificare lo stadio vegetativo dei singoli impianti poiché la difesa prenderà avvio dalla fase di inizio rottura delle gemme a legno, con temperature stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5° C) e anticipando una pioggia infettante.
Si consiglia l'utilizzo di dodina, captano,thiram o ziram curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di **BATTERIOSI**, preferire prodotti rameici.

- **ALBICOCCO:** da ingrossamento gemme a bottone visibile

BATTERIOSI e CORINEO: se riscontrati danni nell'annata precedente, a ingrossamento gemme, intervenire con prodotti rameici

MELO E PERO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: verificare la possibile presenza di infezioni. Gli organi colpiti andranno asportati e le superfici di taglio disinfettate
Analoghe operazioni di asportazioni delle parti colpite sono consigliate anche in presenza di infezioni da **VALSA CERATOSPERMA** e altri cancri.

VITE

Durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari (es. **MAL DELL'ESCA**). Disinfettare le superfici di taglio.
BOSTRICO DELLA VITE: nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.